



COMUNE DI COMERIO
Provincia di Varese

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2024-2026
NOTA DI AGGIORNAMENTO

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP).....	3
PARTE PRIMA	5
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	5
1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	6
Risultanze della popolazione	6
Risultanze del Territorio	7
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	8
2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	9
3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	11
4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	13
• N°1 Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Gavirate (convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 dell'11.03.2021, sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021. Durata della convenzione: quinquennale.	13
5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	15
PARTE SECONDA	17
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	17
A) ENTRATE	18
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	20
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....	28
PNRR	28
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	29
B) SPESE.....	31
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.....	32
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	32
Piano triennale delle alienazioni.....	33
Programmazione triennale degli acquisti e dei servizi.....	34
Programma investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	35
INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE	50
OBIETTIVO.....	53
OBIETTIVO.....	54
QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE	57
Enti strumentali controllati	58
Società controllate	58
Enti strumentali partecipati	58
Società partecipate	59
DIRETTE:	59
ALFA SRL	59
In conclusione, i programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi e alle linee programmatiche di questa Amministrazione. La programmazione, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.	59
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	59

PREMESSA

Il principio contabile applicato n° 12, concernente la programmazione di bilancio, stabilisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principifondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 18 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del D. Lgs. 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni ai sensi dell'art. 170 del TUEL. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUPS.

Il DUP semplificato è così strutturato:

- **Parte prima:** relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente in cui è richiesto un approfondimento della situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono questo esame attento il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- **Parte seconda:** relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. L'analisi è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono analizzati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione

pubblica.

La crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19 ha comportato notevoli difficoltà nella riscossione delle entrate tributarie relative agli esercizi 2020 e 2021; tali effetti negativi si sono ripercossi anche sulle annualità successive.

Inoltre il 2022 è iniziato drammaticamente con la crisi Russo-Ucraina che ha avuto effetti devastanti sugli incrementi delle tariffe di luce e gas in primis e, a cascata, su tutti i costi della vita sociale. Ad oggi non ci sono spiragli che inducano a pensare ad una soluzione imminente della guerra e, pertanto, il clima di incertezza è ancora predominante. Benché i costi energetici si siano stabilizzati con una tendenza al rialzo negli ultimi giorni, tuttavia il costo generale della vita e l'aumento consistente dell'inflazione mordono ancora in maniera eccessiva con una pesante ricaduta sui prezzi in generale e sulla vita dei cittadini in particolare.

Da ultimo non si può fare a meno di citare l'emergenza migranti che affligge in particolar modo l'Italia e, di conseguenza Regioni e Comuni che si trovano a dover gestire flussi migratori decisamente più importanti rispetto agli ultimi anni e la gravissima crisi internazionale che sta affliggendo tutta l'area del Medio-oriente con conseguenze, al momento, assolutamente imprevedibili sia dal punto di vista geo-politico sia dal punto di vista sociale ed economico.

Tutte queste emergenze hanno avuto, hanno e sicuramente avranno per il prossimo futuro, un impatto molto rilevante sul bilancio dell'ente in generale (aumento dell'inflazione, aumento di luce, gas, energia elettrica, acqua, aumento del costo ordinario dei servizi e della vita quotidiana) ed in particolare in capo ai servizi sociali e ai servizi socio-educativi, già pesantemente chiamati in causa per tamponare la gestione ordinaria: a causa degli aumenti di cui sopra, le esigenze in questi ambiti non solo non accennano a diminuire, ma continuano ad aumentare le richieste di coloro che si trovano in difficoltà con la gestione quotidiana delle spese e che il Comune di Comerio cerca sempre di sostenere. In particolare, si riscontra una generale difficoltà nella gestione del Titolo I delle spese che è finanziato con entrate che vengono continuamente erose e che i trasferimenti statali disposti *ad hoc* in passato hanno solo in parte e temporaneamente mitigato essendo *una tantum*, a fronte di spese che restano permanenti.

A ciò si deve aggiungere la cronica carenza di personale che colpisce soprattutto gli enti di minori dimensioni come Comerio e le difficoltà di procedere alle assunzioni di personale a causa delle limitazioni imposte dalla normativa assunzionale che incide fortemente sulle dotazioni organiche degli enti rendendo più gravoso garantire il regolare funzionamento dei servizi e degli adempimenti degli impegni richiesti dalla normativa.

Infine si deve registrare, nel corso del 2023, la cessazione per raggiunti limiti di età e per il raggiungimento dei requisiti previdenziali necessari al collocamento a riposo, di due figure storiche del Comune di Comerio in servizio presso l'area socio-educativa e presso i servizi demografici, con conseguente perdita in termini di esperienza e di memoria storica. Il personale cessato è già stato sostituito da nuove assunzioni.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n.	2.616
Popolazione residente al 31/12/2022		2.868
Popolazione residente alla fine dell'anno di cui:		
maschi		1.363
femmine		1.505
Nuclei familiari		1.290
Comunità/convivenze		2
Popolazione all'1/1/2022		2.921
Nati nell'anno		14
Deceduti nell'anno		40
	Saldo naturale	-26
Iscritti in anagrafe		163
Cancellati nell'anno		190
	Saldo migratorio	-27
Popolazione al 31/12/2022		2.868
In età prescolare (0/6 anni)	n. In età	145
scuola obbligo (7/14 anni)		233
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		392
In età adulta (30/65 anni)		1.444
In età senile (66 anni e oltre)		654
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2018	6,19
	2019	7,15
	2020	11,39
	2021	6,50
	2022	4,88
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	ANNO	TASSO
(rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	2018	9,98
	2019	8,51
	2020	3,91
	2021	12,32
	2022	13,94

Approvazione Linee Guida Programmatiche	
Organo	Consiglio Comunale
Delibera	38
data	14/10/2021
Nomina sindaco	
Decreto	35
Data	14/10/2021
Inizio periodo	04/10/2021
Fine Periodo	03/10/2026

Risultanze del Territorio

Superficie in Km^q		5,65
RISORSE IDRICHE		
* torrente Arianna - torrente Chignolo - Rio di Mezzo		
STRADE		
* Statali	Km.	1,68
* Regionali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	0,00
* Comunali	Km.	12,00
* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano di Governo del Territorio	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Approvato definitivamente con deliberazione di C.C. N° 8 del 26.04.2010		
Variante al P.G.T. approvata definitivamente con deliberazione di C.C. N° 2 del 30.01.2020		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare - PEEP	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	N° 1	Posti N°	23
Scuole dell'infanzia - sezione Primavera	N° 1	Posti N°	20
Scuole dell'infanzia	N° 1	Posti N°	75
Scuola primaria	N° 1	Posti N°	270
Scuola secondaria	N° 1	Posti N°	243
Strutture residenziali per anziani	N° 1	Posti N°	72
Farmacia comunali	N° 0		
Depuratori acque reflue	N° 1		
Rete acquedotto	KM.	0.00	
Aree verdi, parchi e giardini	MQ.	25.000	
Punti luce Pubblica Illuminazione	N°	398	
Rete gas	KM.	12	
Discariche rifiuti	==		
Mezzi operativi per gestione territorio	N° 2		
Veicoli a disposizione ufficio tecnico e polizia locale	N° 4		
Accordi di programma	==		
Convenzioni	N° 13		

Di seguito si elencano le principali convenzioni sottoscritte con Enti Pubblici e inerenti la gestione di pubblici servizi:

- Convenzione Polizia Locale: Comune di Gavirate - Comune di Comerio e Comune di Luvinata;
- Convenzione di Segreteria: Comune di Gavirate e Comune di Comerio;
- Convenzione Segretariato Sociale: Piani di Zona;
- Biblioteca Comunale: Sistema Bibliotecario dei Laghi;
- Convenzione per un sistema coordinato di gestione dei rifiuti: tra N° 31 comuni della provincia di Varese: Ente Capofila: Sesto Calende;
- Convenzione tra i Comuni di Comerio e Casciago per il conferimento di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- Convenzione tra i Comuni di Barasso e Comerio per la gestione del Centro raccolta rifiuti sito in Barasso;
- Convenzione tra i Comuni di Comerio - Casciago - Barasso e Luvinata per la gestione della segreteria dell'Istituto Comprensivo "Campo dei Fiori" di Comerio;
- Convenzione tra i Comuni di Barasso, Comerio e Luvinata per l'utilizzo del parcheggio della Stazione ferroviaria di BARASSO-COMERIO sita sul territorio di Barasso;
- Convenzione tra il Comune di Gavirate e il Comune di Comerio per la gestione dello Sportello Unico delle attività produttive;
- Convenzione tra il Comune di Varese e il Comune di Comerio per il ricovero di animali d'affezione presso il canile/rifugio comunale di Varese;
- Convenzione per la manomissione e/o occupazione del suolo pubblico dei comuni della provincia di Varese;
- Convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)

2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	ACQUEDOTTO	CONCESSIONE	LERETI SPA
2	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	APPALTO DI SERVIZIO	Il servizio è stato affidato in sede di gara ad una pluralità di operatori che si sono aggiudicati i singoli lotti
3	METANO	APPALTO DI SERVIZIO	G.E.I. SPA
4	DEPURAZIONE	CONCESSIONE	ALFA S.R.L.
5	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	APPALTO DI SERVIZIO	ENEL SOLE S.R.L.

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione, in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- Segretariato Sociale: gestito in convenzione con 12 comuni associati nell'Ambito territoriale di Varese d'intesa con l'Azienda Sanitaria Locale e con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli organismi non istituzionali appartenenti al cosiddetto "terzo settore" - Ente capofila: Comune di Varese;
- Servizio di Polizia Locale gestito in convenzione con i Comuni di Gavirate e Luvinata - Ente Capofila: Comune di Gavirate. La convenzione scadrà il 31.12.2023 ed è intenzione dell'Amministrazione comunale rinnovarla;
- Servizio di Segreteria Comunale convenzionata: la convenzione in essere con il Comune di Gavirate (Ente Capofila) è stata sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021 e ha durata quinquennale.

Organismi gestiti in forma associata

Centrale Unica di Committenza con la Provincia di Varese, convenzione rinnovata a fine 2023.

Servizi gestiti in forma associata

- Sportello unico per le attività produttive SUAP di Gavirate scadenza 31/12/2023; si procederà in tempo utile al rinnovo;
- Piano di Zona con i Comuni del Distretto di Varese.

Servizi affidati ad altri soggetti

- Con deliberazione di Giunta Comunale N° 70 del 04.10.2022 è stata prorogata fino al 31.12.2024 alla Ditta SAN MARCO S.p.a. la gestione del nuovo CANONE UNICO istituito, nel Comune di Comerio, a decorrere dal 01.01.2021, con deliberazione di Consiglio Comunale N° 2 del 05.02.2021;
- Si conferma il servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente alla società Agenzia delle Entrate Riscossione (convenzione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale N° 29 del 22.10.2020);

- Con determinazione del Responsabile del Servizio Tributi N° 108 del 24.03.2023 è stato affidato in concessione il servizio di accertamento, riscossione e bollettazione dei tributi comunali per il periodo 2023-2025 e del servizio di stampa e postalizzazione delle comunicazioni per la riscossione dell'IMU per il triennio 2023-2025 e la relativa rendicontazione degli incassi per lo stesso periodo.

Partecipazioni dell'Ente

Al momento della redazione del presente D.U.P.S. l'Ente detiene le partecipazioni di seguito sintetizzate (Deliberazione di Consiglio Comunale N° 35 del 22.12.2022). Con deliberazione di Giunta Comunale N° 37 del 17.05.2021, il Comune di Comerio si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'Art. 233-bis, comma 3, del D. Lgs. N° 267/2000.

DIRETTE:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA SPA

Quota di partecipazione 0,000679525%

ALFA SRL

Quota di partecipazione 0,07954%

INDIRETTE:

PREALPI SERVIZI SRL

Quota di partecipazione minoritaria indirettamente detenuta tramite società collegata, Alfa S.r.l., sulla quale l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza.

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi Srl di € 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

Con comunicazione del 03.11.2022, prot. N° 13455, la Società Alfa S.r.l. ha comunicato che attualmente la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. è in liquidazione.

3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022		€	2.063.451,09
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente			
Fondo cassa al 31/12/2022	€	2.063.451,09	
Fondo cassa al 31/12/2021	€	1.949.508,48	
Fondo cassa al 31/12/2020	€	1.839.400,17	

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2022	1.375.725,51
Titolo 2 rendiconto 2022	236.950,99
Titolo 3 rendiconto 2022	269.208,17
TOTALE	1.881.884,67
3/12	470.471,17

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
Anno di riferimento	gg di utilizzo		Costo interessi passivi
2022	n. 0		€ 0,00
2021	n. 0		€ 0,00
2020	n. 0		€ 0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2022	19.567,92	1.958.945,77	1,00
2021	22.131,61	1.737.321,26	1,27
2020	25.087,93	1.756.880,58	1,43

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2023	2.082.133,78	2025	11.504,34	208.213,38	0,55%
2024	1.841.461,82	2026	10.063,93	184.146,18	0,55%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ed ulteriori disavanzi

Non ricorrono le fattispecie.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Alla data di redazione della presente nota di aggiornamento al DUPS, si prevede che il personale in servizio al 31/12/2023 sarà costituito da 9 dipendenti oltre al segretario comunale in convenzione e all'assistente sociale in convenzione.

Il personale risulterà così dettagliato:

- N° 1 Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Gavirate (convenzione approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale N° 6 dell'11.03.2021, sottoscritta in data 30.03.2021 con decorrenza 16.04.2021. Durata della convenzione: quinquennale.
- N° 1 assistente sociale in convenzione con i Piani di Zona di Varese il cui Ente capofila è il Comune di Varese;
- N° 9 dipendenti a tempo pieno e indeterminato.

Il fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 risulta così dettagliato:

ANNO 2024

AREA	N°	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	ASSUNZIONI
FUNZIONARIO CONTABILE	1	1	0	POSTO COPERTO
FUNZIONARIO TECNICO	1	1	0	POSTO COPERTO
ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0	POSTO COPERTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	1	0	POSTO COPERTO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2	0	POSTI COPERTI
AGENTE DI P.L.	1	1	0	POSTO COPERTO
COLLABORATORE	1	1	0	POSTO COPERTO
COLLABORATORE	1	1	0	POSTO VACANTE
COLLABORATORE TECNICO	1	1	0	POSTO COPERTO
TOTALE	10	10	0	

ANNO 2025

Al momento non sono previste né cessazioni né assunzioni.

ANNO 2026

Al momento non sono previste né cessazioni né assunzioni.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

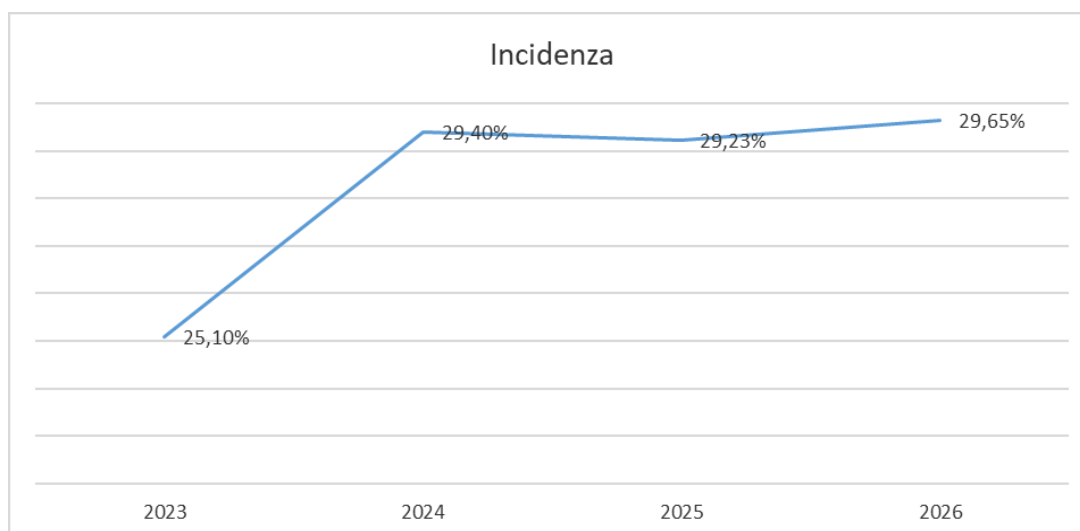
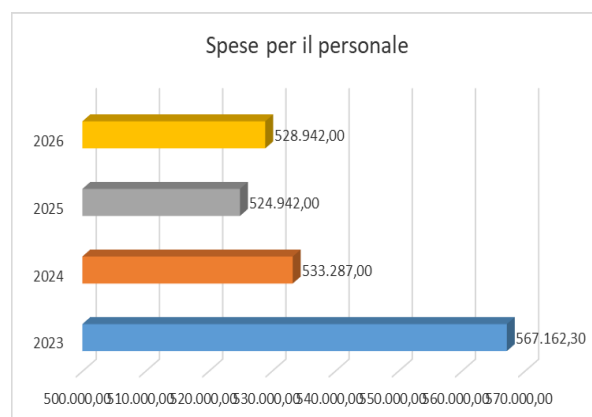
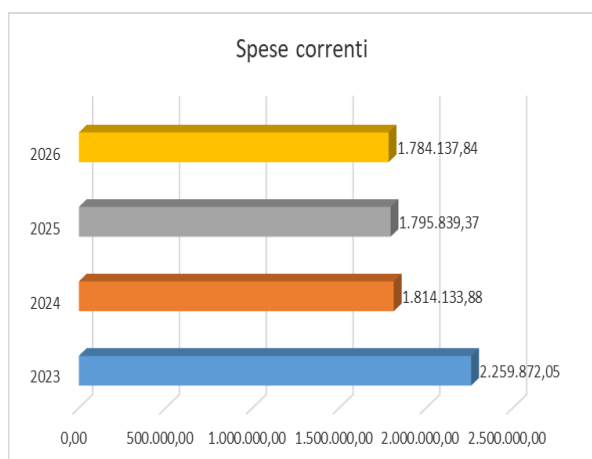
Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente	Spesa corrente
2022	11	453.714,66	25,32	1.792.089,47
2021	9	407.231,06	24,12	1.688.526,27
2020	9	408.436,85	24,48	1.668.304,80
2019	7	385.333,87	24,55	1.569.423,82
2018	9	387.881,91	23,67	1.638.731,31

Previsione della spesa di personale per il prossimo triennio partendo dall'esercizio in corso

Spese Correnti	
2023	2.259.872,05
2024	1.814.133,88
2025	1.795.839,37
2026	1.784.137,84

Spese Personale	
2023	567.162,30
2024	533.287,00
2025	524.942,00
2026	528.942,00

Incidenza	
2023	25,10%
2024	29,40%
2025	29,23%
2026	29,65%



5 - VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 25 luglio 2023 recante "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 agosto 2023 - ha apportato una rilevante modifica al processo di formazione del bilancio di previsione, distinto in **bilancio tecnico** e in **bilancio politico**, e alla sua tempistica di approvazione, che deve avvenire inderogabilmente - fatto salvo particolari motivi - entro il 31 dicembre dell'anno precedente di riferimento. L'iter di formazione del bilancio inizia il 15 settembre di ogni anno. Il Decreto ministeriale non ha apportato modifiche sostanziali alle regole contabili, ma la formazione del bilancio di previsione autorizzatorio richiede, come sempre, grande rigore nella sua formulazione, nel rispetto dei principi contabili generali e applicati del D. Lgs. 118/2011 e smi, oltre che della normativa contenuta nel TUEL.

Nella costruzione del bilancio tecnico (è il bilancio di previsione a legislazione vigente e ad amministrazione invariata e contiene, quindi, gli aspetti contabili della programmazione già approvata, sulla base della normativa vigente alla data), come da DM Ministero Economia e Finanze 25 luglio 2023, che ha modificato il principio di programmazione di cui All. 4/1 D. Lgs. 118/2011 e smi, occorre individuare la seguente scaletta dei tempi:

- **dal 01 settembre al 15 settembre**: la Giunta definisce, con delibera, gli indirizzi da trasmettere agli uffici comunali oppure, in alternativa, comunica agli uffici stessi che l'assenza di variazioni significative dello scenario generale e del quadro normativo di riferimento non comporta la necessità di atti di indirizzo della Giunta ulteriori rispetto alle indicazioni del DUP che costituisce la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presentare in Consiglio il bilancio di previsione;
- **15 settembre**: il Responsabile del servizio finanziario trasmette ai Responsabili degli altri servizi il bilancio tecnico composto dai vari allegati e dai dati contabili della nota di aggiornamento al DUP, se risulta la necessità di integrare o modificare quello presentato a luglio;
- **dal 15 settembre al 5 ottobre**: i responsabili dei servizi predispongono e comunicano al responsabile del servizio finanziario le previsioni di entrata e di spesa di competenza inviando proposte di integrazione e modifica del bilancio tecnico, unitamente alle indicazioni per la predisposizione dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP;
- **20 ottobre**: il responsabile del servizio finanziario verifica le previsioni di entrata e di spesa avanzate dai vari servizi nel rispetto dell'articolo 153, comma 4, del TUEL e le iscrive nel bilancio, determina il risultato di amministrazione presunto, predisponde la versione finale del bilancio di previsione e degli allegati e trasmette all'organo esecutivo la documentazione necessaria per la delibera di approvazione del bilancio di previsione (escluso il parere dell'organo di revisione);
- **dal 20 ottobre al 15 novembre**: la Giunta integra il bilancio tecnico con il bilancio politico e predisponde lo schema di bilancio. Prima che la Giunta deliberi la proposta di bilancio per il consiglio, occorre approvare il DUP;
- **entro il 15 novembre**: deposito dello schema di bilancio;

- **entro il 30 novembre:** l'Organo di revisione fornisce il parere al bilancio.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La programmazione di bilancio - rilevano i principi - è un "processo di analisi e valutazione che consente di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento, che avviene attraverso la comparazione delle politiche e dei piani per il governo del territorio. Con la programmazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica".

E' chiaro che l'impostazione del bilancio che si sta approntando in questi giorni dovrà poi essere aggiornata tenendo conto della manovra economica in corso di discussione.

Il Comune di Comerio nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica e non ha ceduto o acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti possano influire sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI
BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato, l'Amministrazione dovrà improntare la programmazione e la gestione della propria politica sulla base dei seguenti indirizzi generali. Si fa, tuttavia, presente che nel corso dell'annualità 2026 il Comune di Comerio sarà interessato dalle elezioni Amministrative.

A) ENTRATE

Quadro riassuntivo di competenza e di cassa

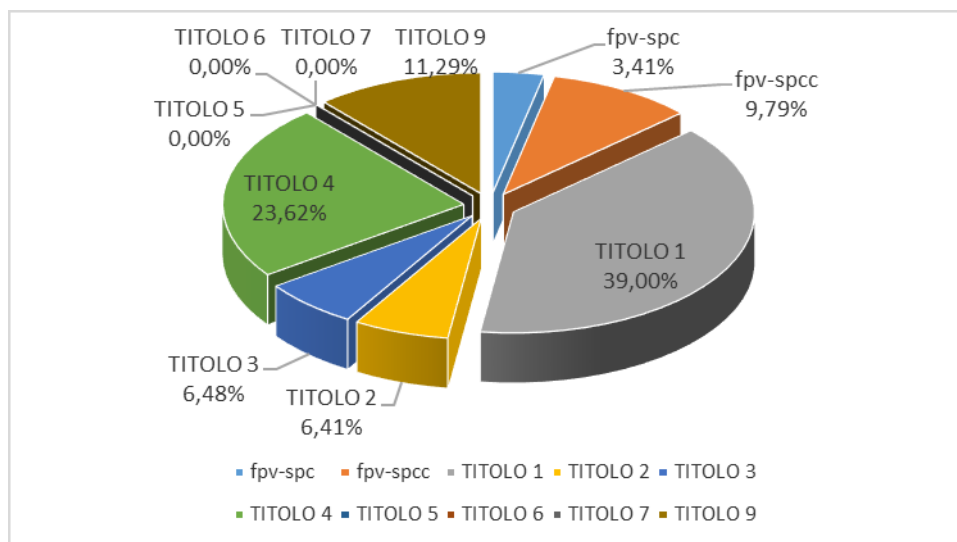
Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2024	2024	2025	2026
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	121.527,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	4.170,51	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.559.009,56	1.559.009,56	1.564.499,56	1.514.499,56
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	96.168,26	96.168,26	96.008,61	96.008,61
TITOLO 3	Entrate extratributarie	186.284,00	186.284,00	170.334,00	163.634,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	180.634,00	180.634,00	150.634,00	70.634,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale		2.590.794,05	2.465.095,82	2.424.476,17	2.287.776,17

Trend storico

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	56.783,12	55.576,22	136.900,81	4.170,51	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	237.064,55	235.572,99	393.010,27	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.373.696,19	1.375.725,51	1.565.006,92	1.559.009,56	1.564.499,56	1.514.499,56

	perequativa						
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	142.667,65	236.950,99	257.131,78	96.168,26	96.008,61	96.008,61
TITOLO 3	Entrate extratributarie	333.128,15	269.208,17	259.995,08	186.284,00	170.334,00	163.634,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	282.258,84	426.456,60	947.663,23	180.634,00	150.634,00	70.634,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	327.667,11	287.905,78	453.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale		2.753.265,61	2.887.396,26	4.012.708,09	2.469.266,33	2.424.476,17	2.287.776,17

Grafico



Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie che dovrà mettere in campo l'Amministrazione, in anni così incerti, pesantemente influenzati dall'enorme aumento dell'inflazione, dalla continuazione della guerra Russo-Ucraina i cui effetti pesantissimi, lontani dall'essere risolti, hanno causato, prima, il lievitare dei prezzi dei servizi energetici legati alle materie prime (gas naturale - petrolio ed energia elettrica) e poi, a cascata, il lievitare dei prezzi di tutti gli altri servizi essenziali, dall'inizio della crisi mediorientale e dai continui ed enormi flussi migratori, dovranno essere improntate, da una parte all'equità fiscale, dall'altra alla copertura integrale dei costi dei servizi. Pertanto occorrerà agire come segue:

- 1) limitare gli aumenti cercando di mantenere la pressione fiscale entro i limiti attuali per mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi offerti;
- 2) consolidare il progetto pluriennale di recupero dell'evasione fiscale (avviato nel 2023) che garantisca equità di trattamento nei confronti di tutti i cittadini, soprattutto di coloro che sono in regola con i pagamenti tributari;
- 3) mantenere, per quanto possibile, i sostegni e le agevolazioni a favore delle fasce più deboli della popolazione.

I.M.U

Il Decreto Ministero Economia e Finanze del 7 luglio 2023 ha reso pubblico il prospetto delle aliquote IMU di cui art. 1, comma 757, della Legge 160/2019. In base a questa legge, come modificata dalla Legge 197/2022, i comuni hanno la facoltà di diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della legge N° 160/2019, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Le fattispecie individuate possono essere altresì modificate o integrate con il medesimo decreto. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 art. 1 Legge 160/2019. In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto.

In mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente, con grave pregiudizio per il bilancio.

Le fattispecie oggetto del Decreto sono individuate nei seguenti punti:

- abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- fabbricati rurali ad uso strumentale;
- fabbricati appartenenti al gruppo catastale D;
- terreni agricoli;
- aree fabbricabili;
- altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D).

Le aliquote applicate per il 2024 sono confermate come segue:

FATTISPECIE IMMOBILE	IMU ‰
Abitazione principale di pregio e relative pertinenze (A1, A8, A9)	6,00
Abitazione principale non di pregio e relative pertinenze (da A2 a A7)	ESENTE
Immobili merce con obbligo di presentazione dichiarazione IMU ogni anno	ESENTE
Immobili merce senza dichiarazione IMU	10,6

IACP e relative pertinenze	10,6
Altri fabbricati e relative pertinenze A2-A7 non adibiti ad abitazione principale	10,6
Altri fabbricati C2-C6-C7 non adibiti a pertinenza	10,6
B (Strutture ad uso collettivo)	10,6
C/3 (Laboratori per arti e mestieri)	10,6
C/4 (Fabbricati e locali per esercizi sportivi)	10,6
A/10 (Uffici e studi privati)	10,6
D/1 (opifici) e D/2 (Alberghi e pensioni con fini di lucro)	11,4
D - eccetto D/5 (categorie speciali a fine produttivo o terziario)	10,6
C/1 (Negozi e botteghe)	10,6
D/10 (Fabbricati per funzioni produttive connesse alle attività agricole)	ESENTE
Terreni agricoli	ESENTE
Aree fabbricabili	10,6
Fabbricati scritture contabili	10,6
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,0

Detrazione per abitazione principale cat. A/1, A/8 e A/9: € 200,00

Il valore venale delle aree edificabili applicato nel 2024 è confermato come segue:

ZONA (come definita dallo strumento urbanistico in vigore)	VALORI VENALI per mq di superficie territoriale
Ambito T2 del sistema edificato di rilevanza paesistica	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in presenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento già convenzionato	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in assenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento	€ 55,00 zona sud € 70,00 zona nord
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in presenza di piano attuativo già convenzionato	€ 90,00
Sotto area AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in assenza di piano attuativo già convenzionato	€ 55,00
Sotto area AS1.2 ex art. 120 bis PdR 13.1	€ 70,00
Ambiti inseriti nel piano dei servizi	€ 20,00 zona sud € 20,00 zona nord
Ambiti per attività produttive secondarie e terziarie	€ 45,00 zona nord

Il comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare ha facoltà di introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di ciascuna delle fattispecie indicate esclusivamente con riferimento alle condizioni individuate nell'allegato A e nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

I comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze il Prospetto, recante le fattispecie di interesse selezionate, tramite l'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale.

L'applicazione informatica deve essere utilizzata anche se il Comune non intende diversificare le aliquote, la delibera approvata senza il Prospetto non è idonea a produrre gli effetti.

L'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica, decorre dall'anno di imposta 2024.

Nel 2023 è stato affidato l'incarico in concessione di accertamento, riscossione e bollettazione dei tributi comunali per il periodo 2023 - 2025 a ditta specializzata per il recupero dell'evasione e, alla stessa ditta, è stato affidato il nuovo servizio di invio e postalizzazione degli avvisi per la riscossione spontanea dell'IMU con i modelli F24 di acconto e saldo già pre-compilati sempre per il periodo 2023-2025. L'intento dell'Amministrazione, nel proseguire questo servizio, è quello di stimolare il contribuente a pagare secondo le scadenze; è statisticamente dimostrato che, ricevendo a casa i conteggi già preimpostati anziché farli in autoliquidazione, i cittadini ottemperino maggiormente a tale adempimento. Inoltre sono venuti alla luce contribuenti che nemmeno sapevano di dover pagare (sono questi i casi di secondi box e posti auto) che in questo modo hanno avuto la possibilità di sanare anche il pregresso con ravvedimento anziché con accertamento ben più oneroso. Un altro importante vantaggio conseguente a tale servizio è quello di avere sempre aggiornata la banca dati.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Ad oggi è prevista la soglia di esenzione pari a € 10.000,00 in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, intendendosi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo. Per quanto riguarda le aliquote, si è dovuto prendere atto di quanto reso noto dal Dipartimento delle Finanze in materia: lo schema di decreto legislativo attuativo della L. N° 111/2023 prevede la suddivisione in tre scaglioni anziché nei quattro attuali; pertanto al fine di garantire la coerenza degli scaglioni dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con i nuovi scaglioni, stabiliti dall'art. 1, i Comuni nei quali sono vigenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito come il Comune di Comerio, devono, per l'anno 2024, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, modificare gli scaglioni e le aliquote al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista. Pertanto, per effetto dei nuovi scaglioni l'addizionale, a decorrere dall'01.01.2024, viene rimodulata come da tabella sotto indicata:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000
Scaglione da 0 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro - Aliquota (%)	0,60
Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	0,80

T.A.R.I

La riforma della TARI è stata prevista dalla legge 27 dicembre 2017, N° 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020). Gli obiettivi di questa riforma sono molteplici: rendere un miglior servizio agli utenti, rendere più omogenee le aree del paese, valutare il rapporto costo-qualità, adeguare le infrastrutture e rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine il Governo ha deciso individuare il "giusto prezzo" per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato ad ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che ha approvato due delibere: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga, la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari e, da ultimo, l'emergenza coronavirus, hanno rinviato tale termine. In data 18.01.2022 Arera ha

approvato la delibera N° 15/2022/R/rif, che approva il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF). Il Testo Unico si applica a decorrere dal 1 gennaio 2023.

Nel mese di agosto ARERA ha varato un ulteriore pacchetto di riforme, contenuto in quattro delibere, dando seguito alle recenti previsioni normative per il riordino dei servizi pubblici locali, per la tutela della concorrenza, per le operazioni "Salva mare" e per favorire l'economia circolare, tenendo conto del principio comunitario della responsabilità estesa del produttore (ERP). Con queste quattro delibere ARERA ha regolato alcuni elementi di notevole rilevanza per il funzionamento del sistema di gestione dei rifiuti, accompagnando una transizione che vede i rifiuti sempre più come una risorsa economica da valorizzare attraverso la raccolta differenziata, il riciclo e il recupero e che vede gradualmente ridursi la percentuale di rifiuti da considerare scarto inutilizzabile.

La TARI 2024 si baserà sul Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale N° 13 in data 24.05.2022. Lo stesso è stato oggetto di revisione nel 2023 (deliberazione del Consiglio Comunale N° 11 del 25.05.2023) in quanto il contratto di gestione del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è scaduto il 31.03.2023. Dal 2022 è vigente la riscossione diretta della TARI senza passare dal concessionario Agenzia delle Entrate Riscossione; tale metodo continuerà anche nel triennio di valenza del presente DUP.

CANONE UNICO COMUNALE

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022), ha stabilito che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituivano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. A seguito di tale disposizione, il Comune di Comerio, con deliberazione di Consiglio Comunale N° 2 del 05.02.2021, ha istituito, con decorrenza 01.01.2021, il canone unico in sostituzione dei pregressi tributi che continuano ad esplicare la loro efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente. La gestione del canone è stata rinnovata alla Società SAN MARCO S.p.a. con deliberazione di Giunta Comunale N° 70 del 04.10.2022 fino al 31.12.2024.

DIFFUSIONE MESSAGGI PUBBLICITARI

Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60

Formula determinazione Tariffa applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente Fattispecie Diffusione Messaggi Pubblicitari]*

Fattispecie Esposizioni	Coefficiente	Tariffa	
fino a 1 mq -Cat. Norm -Opaca	0,46	€	13,80
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Opaco	0,57	€	17,10
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Opaca	0,86	€	25,80
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Opaca	1,14	€	34,20
fino a 1 mq -Cat. Norm. - Luminosa	0,92	€	27,60
da 1,5 mq fino a 5,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,14	€	34,20
da 5,5 mq a 8,5 mq -Cat. Norm. - Luminosa	1,43	€	42,90
sup. a 8,5 mq - Cat. Norm - Luminosa	1,71	€	51,30
Automezzo Portata Utile Inferiore 30 qt	2,48	€	74,37
Automezzo Portata Utile Superiore 30 qt	3,72	€	111,56

Formula determinazione Tariffa applicata:
[Tariffa Standard][Coefficiente Volantinaggio]*

Pubblicità effettuata mediante volantinaggio - La tariffa viene applicata al giorno per persona

	Coefficiente	€	Tariffa
Volantinaggio	5,17	€	3,10

Formula determinazione Tariffa applicata:
[Tariffa Standard][Coefficiente Pubblicità Sonora]*

Pubblicità effettuata mediante Pubblicità sonora - La tariffa viene applicata al giorno per persona per veicolo

	Coefficiente	€	Tariffa
Sonora	15,50	€	9,30

Formula determinazione Tariffa applicata:
[Tariffa Standard][Coefficiente Pubbliche Affissioni]*

Coefficiente Pubbliche Affissioni per i primi 10 giorni

	Coefficiente	€	Tariffa
Affissioni Manifesto fno a 1 mq.	1,72	€	1,03
Affissioni Manifesti oltre 1 mq.	2,58	€	1,55

OCCUPAZIONE SUOLO

Tariffa Standard Annuale	€	30,00
Tariffa Standard Giornaliera	€	0,60
Tariffa Standard Utenze fino a 20.000 abitanti	€	1,50
Tariffa Standard Utenze oltre i 20.000 abitanti	€	1,00

Formula Determinazione Tariffa Annuale Applicata:

[Tariffa Standard][Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*

Tipologia Occupazione-PERMANENTI	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in zona I corrisponde ad € 0,35 mentre in zona II ad € 0,25)	€ 35,00	1,17	€ 25,00	0,83
Occupazione Ordinaria di spazi soprastanti o sottostanti al suolo pubblico (Riduzione ad 1/4 della tariffa ordinaria come previsto dal comma 829 L. 160/19)	€ 7,50	0,25	€ 7,50	0,25
Occupazione con tende fisse o retraibili	€ 38,50	0,35	€ 27,50	0,25
Occupazioni Permanenti con autovetture adibite a trasporto pubblico	€ 38,50	1,28	€ 27,50	0,92
Divieto di sosta indiscriminata imposto dal comune a richiesta dei proprietari di accessi	€ 10,50	0,35	€ 10,50	0,35

carrabili o pedonali						
Passi e Accessi carrabili	€	-	0,00	€	-	0,00
DISTRIBUTORI		Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard			
Distributori automatici tabacchi	€	38,50	1,28			
Distributori di carburanti	€	38,50	1,28			
INFRASTRUTTURE-RETI		Tariffa Unica	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard			
Cavi e Condotture (Infrastrutture di rete)	€	1,50	1,00			
<u>Formula Determinazione Tariffa Giornaliera</u>						
<u>Applicata:</u>						
<i>[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*[Coefficiente di Durata]*[Coefficiente di Durata Oraria]</i>						
Tipologia Occupazione-GIORNALIERE		Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1		Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0011 ml/g e in Zona II ad € 0,001 ml/g)	€	0,50	0,83	€	0,40	0,67
Occupazione Ordinaria di spazi sovrastanti e sottostanti il suolo comunale	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazione con tende e simili. Tassazione della sola parte sporgente da banchi od aree per le quali già è stata corrisposta il canone.	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazioni realizzate da venditori ambulanti, coltivatori diretti o imprenditori agricoli che vendono il loro prodotto	€	0,35	0,58	€	0,28	0,47
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante	€	0,20	0,33	€	0,16	0,27
Occupazioni con autovetture di uso privato realizzate su aree a ciò destinate	€	0,55	0,92	€	0,44	0,73
Occupazioni realizzate per l'esercizio dell'attività edilizia	€	0,45	0,75	€	0,36	0,60
Occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, culturali	€	0,25	0,42	€	0,20	0,33
<u>Formula Determinazione Tariffa Stagionale</u>						
<u>Applicata:</u>						
<i>[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]*[Coefficiente di Durata]*[Coefficiente di Durata Oraria]</i>						

Tipologia Occupazione-STAGIONALE	Tariffa Z1	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z1	Tariffa Z2	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard Z2
Occupazione Ordinaria del suolo comunale (Per occupazioni misurabili in metri lineari, la tariffa in Zona I è pari ad € 0,0006 ml/g e in Zona II ad € 0,0004 ml/g)	€ 0,20	0,33	€ 0,15	0,25
<u>Formula Determinazione Tariffa Giornaliera Applicata Mercato Cittadino Ricorrente:</u>				
[Tariffa Standard]*[Coefficiente di Rapporto Tariffa Standard]				
Mercato Cittadino Ricorrente	Tariffa	Coefficiente Rapporto Tariffa Standard		
	€ 0,75	1,25		

Colonna	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	Previsioni 2024	Cassa 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1010106	Imposta municipale propria	780.000,00	780.000,00	780.000,00	730.000,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	284.000,00	284.000,00	284.000,00	284.000,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	343.249,00	343.249,00	348.739,00	348.739,00
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010164	Diritti mattatoi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi dei Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00

1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.408.249,00	1.408.249,00	1.413.739,00	1.363.739,00

Colonna	Tipologia 301: Canoni	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2024	2024	2025	2026
3010301	Canone Unico occupazione suolo pubblico	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010301	Canone Unico (ex affissioni e pubblicità)	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE		12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00

ENTRATE STRAORDINARIE UNA TANTUM

Per il periodo 2024-2026 non sono previste entrate straordinarie *una tantum*.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Ente è costantemente impegnato ad attingere risorse straordinarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e/o statali.

La previsione di entrate derivanti dalla disciplina urbanistica viene costantemente monitorata dall'Ufficio Tecnico Comunale in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

Per l'anno 2024 il Comune potrà contare, al momento, sulle seguenti risorse in conto capitale:

- ai sensi dell'art. 1, comma 29, della Legge di bilancio 2020 (L. N° 160/2019) il Comune potrà beneficiare di un contributo per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024 per investimenti pari ad € 50.000,00 da destinare a: 1) efficientamento energetico; 2) sviluppo territoriale sostenibile;
- contributo ex art. 1, comma 1079, L. 205/2017 per progetti di fattibilità tecnica ed economica e per progetti definitivi ed esecutivi messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche: il Comune ha fatto richiesta di contributo di € 60.000,00 per la progettazione del II° lotto di completamento degli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza dell'ala est del centro civico. La progettazione è prevista nel 2024.

Per l'anno 2025 il Comune potrà contare, al momento, sulle seguenti risorse in conto capitale:

- fondi BIM per € 80.000,00 circa.

PNRR

I fondi di cui all'art. 1, comma 29 e seguenti, della L. N° 160/2019 sono confluiti all'interno della M2 C4 I2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" del PNRR a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, e dell'entrata in vigore la legge N° 108/2021, di conversione del decreto-legge N° 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Successivamente, il Ministero dell'economia delle finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate, alle Amministrazioni titolari individuate nella Tabella A, le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR.

Il DL 06.11.2021, n.152, convertito con modificazioni dalla L. 29.12.2021, n. 233, prevede che per le annualità 2022-2023-2024, i Comuni beneficiari sono tenuti a programmare, già nell'arco del 2022, le opere da realizzare nelle tre annualità e a generare i CUP dall'apposito template secondo le istruzioni allegate al Comunicato del 17.12.2021. Per l'annualità 2024 l'Ufficio Tecnico ha generato il codice CUP I63I22000280006 per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e risparmio energetico degli edifici pubblici. In particolare tali fondi verranno utilizzati per la sostituzione di alcuni serramenti del Centro Civico, attualmente non performanti da un punto di vista energetico, per adeguarli alla normativa vigente.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede nuove accensioni di prestiti.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025	Stanziamiento 2026
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D. Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.375.725,51	1.375.725,51	1.375.725,51
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	236.950,99	236.950,99	236.950,99
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	269.208,17	269.208,17	269.208,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.881.884,67	1.881.884,67	1.881.884,67
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	188.188,47	188.188,47	188.188,47
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	14.077,89	11.504,34	10.063,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanziedi cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		174.110,58	176.684,13	178.124,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	317.855,20	254.356,75	219.353,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		317.855,20	254.356,75	219.353,95
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00

di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

1. Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)
2. Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

B) SPESE

Quadro riassuntivo di competenza e di cassa

Titolo	Descrizione	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
		2024	2024	2025	2026
TITOLO 1	Spese correnti	1.814.133,88	1.748.947,87	1.795.839,37	1.784.137,84
TITOLO 2	Spese in conto capitale	270.161,72	270.161,72	150.634,00	38.634,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	63.498,45	63.498,45	35.002,80	22.004,33
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale		2.590.794,05	2.525.608,04	2.424.476,17	2.287.776,17

Trend storico

Titolo	Descrizione	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
		2021	2022	2023	2024	2025	2026
TITOLO 1	Spese correnti	1.688.526,27	1.792.089,47	2.259.872,05	1.814.133,88	1.795.839,37	1.784.137,84
TITOLO 2	Spese in conto capitale	556.509,42	324.679,02	1.830.803,97	270.161,72	150.634,00	38.634,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	55.444,73	58.008,08	61.863,18	63.498,45	35.002,80	22.004,33
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	327.667,11	287.905,78	453.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
Totale		2.628.147,53	2.462.682,35	4.605.539,20	2.590.794,05	2.424.476,17	2.287.776,17

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle "entrate correnti" per finanziare le "spese per investimento". Relativamente alla gestione corrente il Comune di Comerio dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio. Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, con l'obiettivo di raggiungere le aspettative della popolazione nell'ambito delle linee programmatiche del mandato amministrativo.

Le spese previste per il triennio 2024/2026 sono strutturate secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e si articolano in Titoli, Missioni, Programmi e Macroaggregati. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse sia con le scelte di indirizzo sia con i vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa che ne misurano l'impatto sulla struttura organizzativa dell'ente e sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso ciascuna missione può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate alla stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano, in modo ancor più analitico, le principali attività.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Come riportato nella PARTE I - CAP. 4 del presente DUPS, nel corso del 2024 è prevista l'assunzione a tempo pieno e indeterminato, mediante espletamento di concorso pubblico o mobilità da altro Ente o scorrimento di graduatoria da altro Ente, di N° 1 Collaboratore da assegnare in parte all'Ufficio Tecnico e in parte ai vari uffici secondo le necessità.

Per il 2025 e il 2026 non sono, attualmente, previste ulteriori assunzioni.

Piano triennale delle alienazioni

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Consiglio Comunale individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Nel periodo 2024-2026 non sono previste alienazioni.

Piano delle Alienazioni 2024-2026	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Programmazione triennale degli acquisti e dei servizi

L'art. 37 del D. Lgs. 36/2023 prevede che le Amministrazioni approvino il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi”. Detto programma è disciplinato dal comma 3 del citato art. 37, il quale recita: “Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all’art. 50, comma 1, lett. b) (affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante). Nell’ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2024-2026			
SERVIZIO/FORNITURA	2024	2025	2026
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	70.000,00	70.000,00	70.000,00
FORNITURA GAS METANO	50.000,00	50.000,00	50.000,00
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA AD PERSONAM	120.000,00	120.000,00	120.000,00
CANONE ANNUO SERVIZIO LUCE	62.831,87	62.831,87	62.831,87
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI 2023-2028 CON OPZIONE RINNOVO 36 MESI	175.000,00	175.000,00	175.000,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CER 200103)	16.000,00	16.000,00	16.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI INGOMBRANTI (CER200307)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI DA SPAZZAMENTO STRADALE(CER200303)	700,00	700,00	700,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI BIODEGRADABILI DA MENSE E CUCINE (CER200108)	14.000,00	14.000,00	14.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO RIFIUTI BIODEGRADABILI (CER 200201)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
SERVIZIO AVVIO A RECUPERO LEGNO (CER 200138)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE	537.531,87	537.531,87	537.531,87

Il Comune di Comerio eroga il servizio di mensa scolastica per i bambini e i ragazzi della locale Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. Il servizio mensa è completamente gestito

dalla Dittaaggiudicataria dell'appalto e, pertanto, non ha un impatto significativo sul Bilancio dell'Ente ad esclusione del costo dei pasti degli insegnanti e delle riduzioni/essenzi che l'Ente riconosce a particolari nuclei familiari in situazione di disagio, che la Ditta aggiudicataria fattura direttamente e mensilmente all'Ente. Inoltre i pasti destinati agli insegnanti vengono, in parte, rimborsati dal MIUR.

Programma investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37, comma 1, lett. a) e b), del D. Lgs. N° 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti" dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottino il programma triennale dei lavori pubblici nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili, e approvino l'elenco annuale che indichi i lavori da avviare nella prima annualità e specifichi per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziando nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengano i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (*affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) (*euro 5.382.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni*), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

L'Ente potrà beneficiare dei contributi sopra dettagliati.

Programma triennale lavori pubblici triennio 2023 - 2025				
OPERA PUBBLICA	FINANZIAMENTO	2024	2025	2026
Opere di culto	OO.UU.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Opere di polizia idraulica	Canoni di Polizia Idraulica	10.634,00	10.634,00	10.634,00
Sostituzione parte dei serramenti Centro Civico con adeguamento alle norme di efficientamento energetico	Contributo ex art. 1, comma 29, L. 160/2019 confluiti nei fondi PNRR - M2 C4 I2.2	50.000,00		

Realizzazione bagno + spogliatoio operatore ecologico	Avanzo presunto di amministrazione - parte vincolata	25.000,00		
Rifacimento porfido vie e piazze comunali	Avanzo presunto di amministrazione - parte vincolata	32.609,67		
Interventi di messa in sicurezza torrente Rio di Mezzo	Avanzo presunto di amministrazione - parte vincolata	63.918,05		
Contributo spese di progettazione ala est - II° lotto	Contributo statale ex art. 1 c. 1079 l. 205/2017	60.000,00		
Manutenzione straordinaria corsi d'acqua reticolo minore	Fondi BIM		80.000,00	

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tutti gli interventi previsti negli anni antecedenti risultano completati, altri in fase di svolgimento, come segue:

- Contributo regionale afferente al bando "interventi finalizzati all'avvio di processi di rigenerazione urbana" approvato con d.d.u.o. 15.01.2021 n. 245.
E' stato assegnato un finanziamento pari a € 400.000,00 su un importo complessivo di progetto di € 500.000,00, provvedendo ad assicurare il cofinanziamento in parte con contributo statale per un importo pari a € 57.786,43 (art. 1, commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, anno 2020) e in parte con fondi propri per un importo di € 42.213,57, tramite applicazione di avanzo di amministrazione. Il progetto definitivo è stato approvato il 10.02.2023, l'appalto è stato aggiudicato in data 24.07.2023, la consegna dei lavori è avvenuta in data 03.08.2023. Il raggiungimento del 40% dei lavori realizzati (SAL) è previsto in data 31.01.2024, l'ultimazione lavori in data 02.05.2024 e il collaudo tecnico - amministrativo in data 29.07.2024.
- Fondi PNRR per interventi per la riduzione del rischio residuo e il ripristino di strutture ed infrastrutture in territori interessati da eventi calamitosi - torrente Rio di Mezzo.
Con fondi PNRR si è preveduto all'adozione di interventi per la riduzione del rischio residuo e il ripristino di strutture ed infrastrutture in territori interessati da eventi calamitosi nei giorni dal 3 luglio all'8 agosto 2021, tali per cui, con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.08.2021, è stato dichiarato lo stato di emergenza. Sono stati assegnati fondi per € 406.500,00. Il progetto è stato approvato in data 06.10.2023, l'avvio della procedura di affidamento deve avvenire entro il 30.11.2023, la stipula del contratto entro il 31.03.2024 e l'inizio dei lavori entro il 15.04.2024. La conclusione dei lavori è prevista entro il 31.12.2026.

- Contributo ex art. 1, comma 29, L. 160/2019 confluiti nei fondi PNRR - M2 C4 I2.2 per € 50.000,00 e Avanzo di Amministrazione per 36.000,00.
Tale contributo e le ulteriori risorse messe a disposizione dell'Ente per un totale di € 86.000,00, viene utilizzato per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso l'ala est del Centro Civico in fase di ristrutturazione. L'incarico per la realizzazione del progetto è stato affidato il 13.06.2023 e lo stesso è stato approvato in data 23.06.2023, data in cui è stata indetta la gara di affidamento dei lavori. I lavori sono stati aggiudicati in data 31.07.2023, l'inizio dei lavori è avvenuto in data 31.08.2023 e il termine degli stessi è previsto per il 29.12.2024.
- Fondi PNRR per l'innovazione digitale: Abilitazione al cloud per le PA Locali Comuni. Il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha assegnato al Comune di Comerio fondi per € € 77.897,00 per attuare la migrazione di un numero minimo di servizi verso infrastrutture e soluzioni in cloud qualificati. Il Comune di Comerio ha individuato 13 servizi scegliendo, come modalità di migrazione, l'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud. In data 21.03.2023 è stato affidato il servizio in oggetto, l'08.06.2023 la documentazione è stata caricata sulla piattaforma PA Digitale 2026. In data 27.10.2023 si è proceduto ad integrare tale servizio programmando in anticipo, per ottenere l'asseverazione necessaria a riscattare i fondi assegnati, l'Upgrade dai programmi SICI ad Hypersic. La conclusione dei lavori è prevista per il 30.06.2024.
- Fondi PNRR per l'innovazione digitale: adozione delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Comune di Comerio fondi per € 14.000,00 per consentire ai cittadini di accedere on line ai servizi del Comune, in ottemperanza all'obbligo in vigore dall'01.10.2021. In data 17.05.2023 è stato affidato il servizio in oggetto, l'08.06.2023 la documentazione è stata caricata sulla piattaforma PA Digitale 2026. In data 31.07.2023 il portale Federazione erogatori servizi ha notificato la convalida finale e la conclusione con esito positivo del processo di federazione al servizio "Entra con CIE". La conclusione dei lavori è prevista per il 30.11.2024.
- Fondi PNRR per l'innovazione digitale: Dati e interoperabilità - Piattaforma Digitale Nazionale Dati. Aderendo alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) il sistema di interoperabilità abiliterà lo scambio semplice e sicuro di informazioni tra tutte le Pubbliche Amministrazioni. Tutto ciò al fine di incrementare l'efficienza dell'azione amministrativa, ridurre la richiesta di dati al cittadino e creare nuove opportunità di sviluppo per le imprese. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha assegnato al Comune di Comerio fondi per € 10.172,00. In data 22.05.2023 è stato affidato il servizio in oggetto, l'08.06.2023 la documentazione è stata caricata sulla piattaforma PA Digitale 2026. In data 05.10.2023 è stato confermato alla ditta aggiudicataria l'API da pubblicare: SEGRETERIA - ALBO PRETORIO. Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 164/2023 - PNRR il termine del cronoprogramma per la realizzazione del progetto è stato differito di 90 giorni per tutti i comuni finanziati dall'avviso, pertanto il raggiungimento del target è previsto per il 18.02.2024.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi alle disposizioni di legge vigenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento degli equilibri contabili.

La legge N° 243/2012 disciplina il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché gli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale N° 1/2012. Con la Legge 12 agosto 2016, N° 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, N° 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N° 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto. Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge. Il DM del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo. L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti. In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente, attraverso l'ufficio Economico-Finanziario, opererà un monitoraggio costante e verificherà l'ottemperanza agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate e ad una puntuale riscossione delle stesse.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.801.148,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.170,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.841.461,82	1.830.842,17	1.774.142,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.814.133,88	1.795.839,37	1.784.137,84
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>27.976,09</i>	<i>28.279,04</i>	<i>27.814,58</i>

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. todeimutui e prestiti obbligazionari	(-)	63.498,45	35.002,80	22.004,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-32.000,00	0,00	-32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso di prestiti (2)	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.000,00	0,00	32.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	121.527,72	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	180.634,00	150.634,00	70.634,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.000,00	0,00	32.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	270.161,72	150.634,00	38.634,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Poiché ciascun Ente, in funzione di obblighi e/o di scelte di programmazione, decide in quali missioni allocare le proprie disponibilità, non tutte le missioni compaiono nel bilancio. Di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attiva.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Organi istituzionali	54.996,00	54.996,00	54.996,00	63.996,00
02 Segreteria generale	178.566,00	178.566,00	178.150,00	178.150,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	196.981,00	196.981,00	196.981,00	196.981,00
04 Gestione delle entrate tributarie	26.840,00	26.840,00	26.840,00	15.250,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	146.162,00	144.039,10	61.162,00	61.162,00
06 Ufficio tecnico	122.101,00	107.600,00	120.756,00	120.756,00
07 Elezioni - anagrafe e stato civile	65.400,00	65.400,00	50.700,00	50.700,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	34.085,80	34.085,80	33.000,00	33.000,00
Totale	825.131,80	808.507,90	722.585,00	719.995,00

OBIETTIVO

Contenimento del prelievo fiscale, garantendo comunque il livello essenziale dei servizi e gli investimenti necessari.

Promozione di una vera trasparenza su come vengono spesi i soldi dei cittadini tramite la pubblicazione on-line di tutti i documenti importanti a livello economico consultabili in modo facile e dal contenuto chiaro.

Ricerca di nuove fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi di ogni livello

(regionali, nazionali, europei sia pubblici che privati).

Semplificazione delle procedure burocratiche riguardanti i pagamenti di tasse e imposte comunali attraverso l'utilizzo del sistema informatico, del web e del pagoPA.

Garantire la corretta gestione e manutenzione dell'ingente patrimonio comunale con attuazione di politiche atte alla riqualificazione degli immobili.

INNOVAZIONE DIGITALE NELL'AMMINISTRAZIONE- La transizione digitale nel Comune di Comerio è un processo già avviato da alcuni anni che ha richiesto e richiede, tutt'ora, l'innovazione del sistema amministrativo ordinario e straordinario. La conversione in legge del decreto "Semplificazioni" (ora legge 120/2020) ha dato un'accelerazione significativa a questo passaggio epocale, con l'ambizione di far compiere un vero balzo verso il digitale a tutti gli uffici pubblici italiani, a partire da tempi certi, fissando una scadenza fissa: il 28 febbraio 2021 è stata la data nella quale si è verificato il più grande switch-off per la pubblica amministrazione: entro questa data gli enti dovevano portare on-line tutti i servizi erogati in modalità off-line, completare il processo di adesione a PagoPA, garantire la fruizione dei servizi che richiedevano l'identificazione attraverso SpID e Carta d'Identità Elettronica. A questi tre obblighi si aggiungeva quello di entrare con i propri servizi nell'app IO. Il Comune di Comerio, per fare ciò, ha aderito al Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito dal D.L. N° 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. N° 77/2020 (c.d. "Rilancio") i cui fondi, erogati nel 2022, sono serviti a coprire le spese degli interventi per l'implementazione delle succitate piattaforme con i sistemi operativi dell'Ente. A decorrere dal 01.01.2022, inoltre, il Comune di Comerio si è dotato del sigillo elettronico: L'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale, aveva stabilito nel 31 dicembre 2021 il termine ultimo concesso alle Pubbliche Amministrazioni per adeguare i propri sistemi alle nuove linee-guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici emanate dalla stessa Agenzia in accordo con l'Art. 71 del CAD. In pratica tale scadenza obbligava le Pubbliche Amministrazioni a dotarsi del sigillo elettronico qualificato nel registro di protocollo. Si tratta, concretamente, di uno strumento di validazione digitale, simile a quello della firma elettronica qualificata (meglio nota come firma digitale), tramite il quale è possibile risalire alla persona giuridica (quindi denominazione, partita IVA o C.F.) che ha emanato il documento. Il processo di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione ha interessato anche l'Area Tecnica, in particolare il Settore Edilizia Privata: sono, infatti, sempre più numerosi gli Enti che hanno attivato soluzioni sia di digitalizzazione della fase di presentazione delle nuove istanze, sia di digitalizzazione dell'iter istruttorio. Gli archivi delle pratiche edilizie storiche, però, sono ancora in forma esclusivamente cartacea poiché presentate antecedentemente alla rivoluzione digitale attualmente in corso, costituendo sia un patrimonio fondamentale che un enorme ostacolo nella gestione quotidiana dell'ufficio. I faldoni ed i fascicoli delle pratiche edilizie cartacee non solo sono l'oggetto più movimentato dell'Ente, ma anche il più costoso da movimentare, che ogni giorno sottrae tempo prezioso al personale comunale, anche perché le richieste di accesso agli atti sono statisticamente in costante e vertiginoso aumento. La digitalizzazione dell'archivio è quindi un intervento *una tantum* che l'Ente ha notevole interesse a realizzare per trasportare tutto il contenuto dei fascicoli cartacei in files digitali formato PDF/A quindi già idonei per la conservazione a norma. Tale digitalizzazione è stata avviata nel 2022 e si è conclusa alla fine del 2023.

Ad agosto 2022 il Comune di Comerio si è candidato su PA digitale 2026 e ha richiesto un contributo per la migrazione dei propri servizi al cloud. La candidatura è stata accettata ed il finanziamento previsto di € 77.897,00 è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 85-1/2022 - PNRR. I relativi fondi sono stati previsti in entrata e

spesa in appositi capitoli di bilancio. Nel corso del 2023 è stata effettuata, sul portale acquistinertepa, la gara per l'affidamento del servizio in oggetto ed è stata effettuata la migrazione al cloud degli applicativi in uso. Per il 2024 è in programma la sostituzione dell'hardware ed il passaggio ad un software appositamente nato per il cloud. La conclusione dell'attività è prevista per il 30.06.2024.

A dicembre 2022 il Comune di Comerio si è candidato su PA digitale 2026 e ha richiesto un contributo per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE. La candidatura è stata ammessa ed il finanziamento previsto di € 14.000,00 è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 125-2/2022 - PNRR - 2023. I relativi fondi sono stati previsti in entrata e spesa in appositi capitoli di bilancio. Nel corso del 2023 è stata effettuata, sul portale acquistinertepa, la gara per l'affidamento del servizio in oggetto. La conclusione dell'attività è prevista per il 30.11.2024.

A gennaio 2023 il Comune di Comerio si è candidato su PA digitale 2026 e ha richiesto un contributo per l'implementazione della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). La candidatura è stata ammessa ed il finanziamento previsto di € 10.172,00 è stato assegnato con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri N° 152-2/2022 - PNRR - 2023. I relativi fondi sono stati previsti in entrata e spesa in appositi capitoli di bilancio. Nel corso del 2023 è stata effettuata, sul portale acquistinertepa, la gara per l'affidamento del servizio in oggetto. La prossima scadenza è prevista per il 18.02.2024.

Infine nell'anno 2023 si è concluso il processo di inserimento in ANPR di tutti i dati relativi all'Ufficio Elettorale, centralizzandoli in un unico archivio nazionale gestito dal Ministero dell'Interno. Per l'anno 2024 tale procedura verrà attuata anche per lo Stato Civile. Il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale e con il Ministro della Pubblica Amministrazione del 18/10/2023, adottato ai sensi dell'art. 62, comma 6-bis, del decreto legislativo 07/03/2005, n. 82 e recante: " *Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai Comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale informatizzato dei Registri dello Stato Civile*", permetterà la completa informatizzazione dei Registri dello Stato Civile tenuti dal Comune (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte) mediante adesione all'A.N.S.C. Questo sistema consentirà l'allineamento in tempo reale delle risultanze anagrafiche con lo stato civile, permettendo ai cittadini di accedere ai propri certificati aggiornati in tempi ridotti, semplicemente accedendo al portale ANPR.

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Polizia locale e amministrativa	81.325,40	81.325,40	62.325,40	62.325,40
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	81.325,40	81.325,40	62.325,40	62.325,40

OBBIETTIVO

Rinnovo della convenzione con i Comuni di Gavirate e Luvinate per la gestione associata del servizio di Polizia Locale scadente il prossimo 31.12.2023.

Continuare con il progetto **“Controllo di vicinato”** per migliorare la sicurezza del paese. La formula che vede i cittadini **“in prima linea”** per la sicurezza del territorio è sempre più diffusa.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Istruzione prescolastica	63.559,65	63.559,65	68.600,00	63.600,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	31.900,00	31.900,00	31.900,00	31.900,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	29.100,00	29.100,00	29.100,00	29.100,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.559,65	124.559,65	129.600,00	124.600,00

OBIETTIVO

Obiettivo di questa missione è quella di assicurare un servizio sempre migliore dell'istruzione fornita ai bambini e ragazzi fino a 14 anni, attraverso l'erogazione di contributi (Scuola Materna) e servizi (Scuola Materna, Scuola Primaria e Secondaria di primo grado) appositamente predisposti per tale finalità.

Inoltre la L. N° 107/2015 ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione e prevede, all'Art. 1, comma 181, lett. e), l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie. A tal fine è stato costituito un fondo che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede a ripartire tra le regioni a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Quest'ultima provvede a determinare i criteri per l'assegnazione ai Comuni di tali fondi, a stilare l'elenco di quelli ammissibili al finanziamento e a ripartire i fondi tra questi ultimi. Il Comune, infine, provvede ad assegnarli integralmente sulla scorta della proposta di riparto da parte della Scuola Materna di Comerio.

MISSIONE

05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	500,00	500,00	500,00	500,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

OBIETTIVO

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a favorire la conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione e il patrocinio di manifestazioni di carattere culturale in sinergia con le associazioni che operano sul territorio.

Particolare attenzione viene posta alla valorizzazione della Biblioteca, quale punto di aggregazione dei ragazzi e dei giovani.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

OBIETTIVO

Già da alcuni anni che l'Amministrazione Comunale organizza il Centro Ricreativo Estivo per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. L'obiettivo è quello di rendere permanente questo intervento quale momento di aggregazione fra i ragazzi e i giovani in continuità con le attività svolte dall'Oratorio Estivo.

MISSIONE 07 Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.634,00	10.634,00	10.634,00	10.634,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Totale	14.634,00	14.634,00	14.634,00	14.634,00

OBIETTIVO

Nel 2023 l’Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà, nell’esercizio del potere discrezionale riservato nella programmazione del proprio territorio, di procedere ad una revisione generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) al fine di rendere più coerente lo strumento con alcuni aspetti strategici delle linee programmatiche dell’amministrazione e, nel contempo, recepire le nuove direttive regionali in materia di contenimento del consumo del suolo e di promozione dei processi di rigenerazione urbana, perseguendo una migliore e più efficace attuazione delle previsioni urbanistiche. Il processo di revisione si concluderà nel 2025.

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente*

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio edell’ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	48.634,00	48.634,00	48.634,00	48.634,00
03 Rifiuti	286.000,00	286.000,00	286.000,00	286.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	63.918,05	63.918,05	80.000,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	398.552,05	398.552,05	414.634,00	334.634,00

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistemaidrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

OBIETTIVO

Sensibilizzazione, in particolar modo dei giovani, sull'importanza della raccolta differenziata con iniziative presso le scuole.

Promuovere tutte le attività che abbiano come obiettivo la riduzione dell'abbandono abusivo dei rifiuti, perseguendo i trasgressori grazie alla fitta rete di telecamere disposte su tutto il territorio comunale.

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi pubblici con piccoli interventi di miglioramento al fine di renderli maggiormente fruibili al pubblico, specialmente agli anziani e ai bambini. Nel corso del 2023 si è dato avvio alla sistemazione di alcuni cestini portarifiuti differenziati nei parchi comunali e in alcune zone strategiche (Largo Ossola). Nel 2024 è prevista l'implementazione degli stessi.

Pulizia e manutenzione dei corsi d'acqua identificati quale reticolo minore (torrente Arianna – torrente Chignolo – Rio di Mezzo) specie nelle zone verdi ad essi limitrofe.

Attraverso richieste di contributi si prevede il finanziamento di interventi atti al recupero dei sentieri montani presenti all'interno del Parco Regionale del campo dei Fiori di cui il territorio del Comune di Comerio fa parzialmente parte.

MISSIONE

10

Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	207.159,67	207.159,67	206.550,00	174.550,00
Totale	207.159,67	207.159,67	206.550,00	174.550,00

OBIETTIVO

Implementazione dell'illuminazione pubblica nelle zone maggiormente a rischio e frequentate durante le ore serali (es. parchi).

Ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica attraverso la graduale sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti con lampade a basso consumo energetico (LED).

Verifica ed implementazione delle aree a parcheggio soprattutto al servizio degli utenti del Centro Civico Comunale di via Stazione n. 8.

MISSIONE 11 | Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2024	Cassa 2024	Stanziamiento2 2025	Stanziamiento3 2026
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	101.000,00	101.000,00	116.000,00	116.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	203.343,03	203.343,03	203.350,00	203.350,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00
Totale	305.693,03	305.693,03	320.700,00	320.700,00

OBIETTIVO

PROGETTO SAI

Il 05.05.2023 è stato approvato e siglato un accordo di collaborazione tra il Comune di Comerio e il Comune di Besozzo (capofila) per la realizzazione di un progetto di adesione alla rete SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) per il periodo 2024-2026. Tale progetto prevede l'accoglienza e la protezione di N° 13 richiedenti/titolari di protezione internazionale. I beneficiari dovranno essere ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio degli Enti proponenti. Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo del progetto SAI.

Le finalità del progetto sono quelle di promuovere attività ed iniziative culturali per favorire momenti d'incontro e di scambio con i richiedenti asilo e protezione internazionale e collaborare con la rete di associazioni ed imprese del terzo settore al fine di:

- sostenere operativamente il progetto di accoglienza diffusa, supportando le attività da essere realizzate congiuntamente al soggetto gestore ed ai Comuni aderenti all'accordo;
- mobilitare la rete di volontari e di cittadini al fine di facilitare i percorsi di autonomia e di inserimento nel tessuto sociale dei richiedenti asilo.

INCREMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE

Il Comune di Comerio ha da sempre adottato politiche per incentivare e contrastare le varie forme di dipendenza patologica (gioco, droga ...) favorendo una corretta informazione e sensibilizzazione sull'argomento; collabora con i locali gruppi di assistenza e beneficenza (es. Caritas di Gvirate - AVEB) ed organizza momenti di incontro, confronto e coordinamento stabile tra tutte le associazioni e i gruppi per sviluppare un calendario comune delle iniziative.

Inoltre contribuisce all'assistenza domiciliare a favore delle persone anziane fragili e, in caso di necessità, alla compartecipazione alla copertura delle rette di ricovero presso strutture residenziali. E' costantemente impegnato a sostenere diversi nuclei familiari per la copertura delle spese di affitto e si occupa al 100% del ricovero di un minore presso una struttura protetta, assicurando i contatti e i rapporti familiari che si svolgono in spazio neutro.

Il Comune concede **contributi ordinari e straordinari a sostegno della Associazioni** esistenti sul territorio che collaborano fattivamente con il Comune per varie manifestazioni di interesse generale.

Proseguiranno, per l'intero periodo di vigenza del presente DUPS, le seguenti misure previste da leggi statali e/o regionali:

- **Dote scuola della Regione Lombardia**, che pur non essendo più di competenza del Comune ma dei singoli cittadini interessati, di fatto coinvolge l'Ente in quanto ancora pochi cittadini sono dotati di conoscenze, dotazioni strumentali o competenze informatiche atte all'istruzione delle varie pratiche. Si tratta soprattutto di cittadini stranieri, con preponderanza di extracomunitari, che in certi casi hanno anche un'insufficiente padronanza della lingua italiana con particolare riferimento a termini tecnici;
- **Nidi Gratis**: il Comune continua ad aderire alla misura Nidi gratis di Regione Lombardia anche per gli anni a venire, a seguito della convenzione stipulata con la locale scuola materna/asilo nido;
- **Tirocini Lavorativi**: vengono sempre di più utilizzati come strumento di integrazione sociale per giovani in difficoltà. Il Comune eroga un contributo mensile ai tirocinanti.

Continuano i rapporti con il **CAAF** con cui da alcuni anni si rinnova una convenzione che comporta un impegno di spesa per il Comune. Vengono trattate le pratiche ANF (Assegno nucleo familiare), agevolazioni tariffarie energetiche (Bonus Luce e gas, bonus idrico), ISEE ecc.

Come ogni anno il Comune di Comerio si fa carico dell'inserimento di disabili sensoriali e/o intellettivi attraverso l'**assistenza ad personam** durante le varie attività scolastiche a partire dalla scuola materna fino alla scuola primaria e secondaria di primo grado allargando l'intervento anche alle attività estive.

Il Comune interviene anche nell'**inclusione scolastica** di studenti con difficoltà che frequentano le scuole superiori: il sostegno viene fornito con l'assistenza ad personam presso la sede della scuola e con interventi domiciliari. Tali interventi vengono, in parte, rimborsati da Regione Lombardia.

Il servizio **Pedibus** erogato grazie a volontari che si sono resi disponibili ad accompagnare i bambini nel tragitto per l'accesso in sicurezza agli edifici scolastici, dopo l'emergenza sanitaria che ne ha limitato fortemente l'attività, è stato ripristinato aggiungendo ulteriori percorsi; continua, inoltre, il servizio presso i parcheggi adiacenti le scuole per evitare assembramenti nel cortile delle scuole stesse. Il Comune applica riduzioni tariffarie e/o esenzioni totali sui buoni mensa per alcuni ragazzi che usufruiscono del servizio di **refezione scolastica**, in base alle fasce di reddito previste dal vigente regolamento ISEE.

MISSIONE 13 Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00

OBIETTIVO

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari. A tal fine è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Gavirate per la gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP).

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Fonti energetiche	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

OBIETTIVO

L'Amministrazione Comunale è da diversi anni impegnata nel progetto di efficientamento energetico degli immobili comunali, compresi gli edifici scolastici, al fine di garantire un minor dispendio delle risorse comunali ed avere un minor impatto ambientale e una sensibile riduzione dell'inquinamento causato dai combustibili fossili. Questa rivoluzione green è stata resa possibile grazie ai finanziamenti previsti dalla L. N° 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha messo a disposizione del Comune risorse pari a complessivi € 300.000,00. A sua volta il Comune ha implementato tali fondi con risorse aggiuntive derivanti da avanzo di amministrazione.

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Nel nostro Ente non è prevista questa missione.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

Con l'esercizio 2021 ogni ente locale ha dovuto affrontare il primo accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali. L'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali nasce con la legge di bilancio 2019 (L. N° 145/2018) ed è collegato alla capacità di far fronte alle proprie obbligazioni commerciali nei tempi normativamente sanciti. La normativa richiede che entro il 28 febbraio di ciascun anno la giunta comunale istituisca obbligatoriamente detto accantonamento nel proprio bilancio, denominato *“accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali”*, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluirà nella quota libera del risultato di amministrazione. La quantificazione di tale fondo è calcolata in una percentuale variabile che scaturisce dal rapporto tra l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nell'esercizio precedente e l'ammontare delle fatture scadute e non pagate alla fine del medesimo esercizio. La Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) presente sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla quale è necessario caricare i suddetti dati, elabora la percentuale del debito scaduto e non pagato ed il tempo medio ponderato di pagamento e quello di ritardo. In base a questi due fattori varia la percentuale di accantonamento, che è la seguente:

- 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.”

Il Comune di Comerio, per il triennio 2021 - 2023, non ha dovuto effettuare tale accantonamento in quanto non è risultato in ritardo con i pagamenti. L'obiettivo primario è quello di continuare nell'virtuosità anche per il triennio 2024-2026.

Il Comune dovrà, invece, quest'anno e per la prima volta, istituire nel bilancio di previsione 2024 - 2026 un capitolo *“FONDO RISCHI CONTENZIOSO”* per accantonare una cifra a tutela dell'Amministrazione in caso di soccombenza nelle cause legali in corso. Attualmente il Comune ha in corso un'unica causa legale nella quale la controparte non ha richiesto un risarcimento di un eventuale danno patito dal Comune di Comerio, ma solamente l'annullamento di una delibera di Consiglio Comunale. Pertanto, in via del tutto prudentiale, l'accantonamento è stato fatto con

riguardo alle presunte spese legali che il Comune dovrebbe eventualmente risarcire alla controparte in caso di soccombenza. L'indice di rischio previsto dalla normativa è di 4 livelli: **PASSIVITA' 1) certa**, con accantonamento del 100% del valore della domanda giudiziale; **2) probabile**, con accantonamento dal 99% al 51% del valore della domanda giudiziale; **3) possibile**, con accantonamento dal 50% al 10% del valore della domanda giudiziale; **4) remota**, con accantonamento pari a zero. Questo ufficio, in accordo con il legale che lo patrocina, ha valutato il rischio **POSSIBILE**, accantonando circa il 30% dell'incarico professionale presunto.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2024	2024	2025	2026
01 Fondo di riserva	8.373,09	7.000,00	10.773,66	8.567,00
02 Fondo svalutazione crediti	27.951,02	0,00	28.253,97	27.789,51
03 Altri fondi	19.238,00	0,00	17.313,00	17.313,00
Totale	55.562,11	7.000,00	56.340,63	53.669,51

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2024	2024	2025	2026
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.077,89	14.077,89	11.504,34	10.063,93
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	63.498,45	63.498,45	35.002,80	22.004,33
Totale	77.576,34	77.576,34	46.507,14	32.068,26

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità." Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Il Comune di Comerio, finora, non ha dovuto far ricorso ad anticipazioni finanziarie.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2024	2024	2025	2026
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento2	Stanziamiento3
	2024	2024	2025	2026
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza e di cassa

Missioni	Denominazione	Previsioni	Cassa	Previsioni	Previsioni
		2024	2024	2025	2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	740.131,80	723.507,90	722.585,00	719.995,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	81.325,40	81.325,40	62.325,40	62.325,40
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	124.559,65	124.559,65	129.600,00	124.600,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	334.634,00	334.634,00	334.634,00	334.634,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	146.550,00	146.550,00	146.550,00	146.550,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	305.693,03	305.693,03	320.700,00	320.700,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	55.562,11	7.000,00	56.340,63	53.669,51
MISSIONE 50	Debito pubblico	14.077,89	14.077,89	11.504,34	10.063,93
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	443.000,00	443.000,00	443.000,00	443.000,00
	Totale generale spese	2.257.133,88	2.191.947,87	2.238.839,37	2.227.137,84

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al mantenimento di un saldo positivo per tutto il periodo, al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di cassa e il conseguente pagamento degli interessi debitori.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede alienazioni e valorizzazioni immobiliari, inoltre non risultano beni immobili strumentali suscettibili di dismissione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della L. N° 133/2008.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti iseguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
NESSUNO

Società controllate
NESSUNA

Enti strumentali partecipati
NESSUNO

Società partecipate
DIRETTE:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA SPA

Quota di partecipazione 0,000679525%

ALFA SRL

Quota di partecipazione 0,07954%

INDIRETTE:

PREALPI SERVIZI SRL

Quota di partecipazione minoritaria indirettamente detenuta tramite società collegata, Alfa S.r.l., sulla quale l'Ente non ha possibilità di esercitare alcuna influenza.

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2021, ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi Srl di € 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale.

Con comunicazione del 03.11.2022, prot. N° 13455, la Società Alfa S.r.l. ha comunicato che attualmente la partecipata Prealpi Servizi S.r.l. è in liquidazione.

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA (ART. 2, COMMA 594, L. 244/2007)**

Il D.L. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, prevede, all'art. 57, commi 2 e 2bis, che a partire dall'anno 2020 cessino di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di altri obblighi, tra cui, in particolare, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevedeva l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

NESSUNO

In conclusione, i programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi e alle linee programmatiche di questa Amministrazione. La programmazione, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti, è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

I dati indicati costituiscono gli indirizzi per la definizione del bilancio di previsione 2024- 2026 che verrà approvato entro prossimo 31/12/2023.

Comerio, 08.11.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Manuela Rasi